



UNIVERSITÀ  
DI CAMERINO

# Relazione del Nucleo di Valutazione sul Ciclo annuale di Audit dei corsi di studio

## Processo AVA-ANVUR

Monitoraggio periodico del sistema di assicurazione qualità dell'Ateneo

marzo 2023

### SOMMARIO

<b>1.</b>	<b>PRESENTAZIONE</b> .....	<b>2</b>
<b>2.</b>	<b>METODOLOGIA E FASI DELLE VERIFICHE</b> .....	<b>2</b>
<b>3.</b>	<b>REALIZZAZIONE DELL'AUDIT</b> .....	<b>3</b>
<b>4.</b>	<b>FORMALIZZAZIONE DEGLI ESITI</b> .....	<b>5</b>
<b>5.</b>	<b>VALUTAZIONI E CONSIDERAZIONI DEL NVA</b> .....	<b>5</b>
<b>5.1.</b>	<b>Conduzione degli audit e maturità della cultura della qualità</b> .....	<b>5</b>
<b>5.2.</b>	<b>Esiti degli audit</b> .....	<b>6</b>

## 1. PRESENTAZIONE

Il Nucleo di Valutazione d'Ateneo (NVA) e il Presidio Qualità (PQA) considerano l'audit periodico dei corsi di studio come un'opportunità per valutare le politiche di Assicurazione Qualità (AQ), verificando se l'Ateneo ha progettato e implementato formalmente e sostanzialmente l'AQ in maniera adeguata, ma soprattutto se l'AQ si stia consolidando come una filosofia di lavoro largamente condivisa. Attraverso tale azione il NVA ha inteso pertanto contribuire a migliorare i **processi di auto-valutazione**.

L'**obiettivo specifico** dell'azione è stato monitorare il processo di auto-valutazione messo in atto dai corsi di studio per:

- analizzare le criticità/non conformità riscontrate dai gruppi che gestiscono i corsi di studio (CdS);
- individuare e pianificare le conseguenti azioni correttive/di miglioramento;
- realizzare e monitorare quanto pianificato e verificarne l'efficacia.

Come già successo negli anni precedenti, anche per evitare una possibile confusione di ruoli, si è stabilito che l'interlocutore "naturale" del CdS fosse il PQA dando sostanza alla «*piena sinergia*» fra NVA e PQA raccomandata dall'ANVUR, **pur concordando comunque un comune piano annuale di audizioni dei CdS, da realizzare congiuntamente**.

Nello svolgimento di questo esercizio il **PQA** ha quindi svolto la funzione di **auditor** (come nel Riesame periodico, utilizzando – quando applicabili – informazioni, dati, metodi, strumenti ecc. già in uso, oltre ad altri predisposti per l'evento) mentre il **NVA** si è posto come **osservatore attivo** (cioè chiedendo chiarimenti o approfondimenti, soprattutto su aspetti di "processo": metodi, strumenti ecc.), **ma con approccio proattivo**.

Ovviamente il NVA ha utilizzato questa opportunità per acquisire elementi di valutazione anche sullo stesso PQA, da eventualmente commentare nella prossima Relazione AVA-ANVUR annuale.

## 2. METODOLOGIA E FASI DELLE VERIFICHE

I CdS individuati dal PQA, in accordo con il NVA, per gli incontri di audit sono stati selezionati con l'idea di svolgere un monitoraggio del sistema AQ di tutte le Scuole di Ateneo, in modo da avere un panorama complessivo dell'organizzazione per la qualità nelle varie strutture. Si è inoltre ritenuto opportuno adottare una logica di rotazione dei Corsi di studio, selezionandone alcuni fra quelli che non erano stati inclusi nell'ultimo ciclo di audit. Il programma dei colloqui di audit è stato il seguente:

<i>Data</i>	<i>Scuola</i>	<i>Classe/Corso di studio</i>	<i>Responsabile</i>	<i>Ora</i>
	<b>Riunione di apertura PQA/NVA</b>		11.00 -12.30	
15/03/2023	BIOSCIENZE E MEDICINA VETERINARIA	LM-6 Biological Sciences	NAPOLIONI	15:00 - 16.15
	ARCHITETTURA E DE- SIGN	L-17 Scienze dell'Architettura	COCCIA	16:30 - 17.45

16/03/2022	SCIENZE DEL FARMACO	LM-13 Farmacia	BONACUCINA	9.00 -10.15
		L-29 Informazione scientifica sul farmaco [...]	PERALI	10.30 -11.45
	BIOSCIENZE E MEDICINA VETERINARIA	L-13 Biologia della nutrizione	MOSCONI	12.00 -13.15
	SCIENZE E TECNOLOGIE	LM-74 Geoenvironmental resources and risks	PARIS	15.00 -16.15
	GIURISPRUDENZA	LM-90 Gestione dei fenomeni migratori [...]	MANTOVANI	16:30 -17:45
17/03/2022	SCIENZE E TECNOLOGIE	L-31 Informatica	LORETI	9.00-10.15
	Riunione Finale PQA/NVA		10:30 - 11:30	

Sede e luogo incontri: SALA RIUNIONI RETTORATO E/O COLLEGAMENTO WEBEX

Per quanto riguarda le **metodologie di ascolto e interlocazione** sono stati predisposti i seguenti strumenti di supporto:

- 📌 **Linee guida e istruzioni tecniche per svolgimento riunioni di audit interno.**
- 📌 **Check-list PQA:** traccia per la conduzione dell'audit che presenta una serie di punti di attenzione sui principali processi da verificare basati sui requisiti R3 delle linee guida ANVUR.
- 📌 **Punti di Attenzione tratti dalle linee guida ANVUR per le visite di accreditamento periodico<sup>1</sup>:** era stata fornita una tabella excel (a cura del PQA) da compilare in relazione ad ogni singolo Punto di attenzione e aspetto da considerare indicato da ANVUR nelle linee guida.

Ai CdS è stato come da prassi comunicato che al colloquio di audit sarebbe stata opportuna la presenza del gruppo di riesame o comunque:

- 📌 del Responsabile del CdS;
- 📌 dei Delegati ai servizi di supporto o altri docenti del CdS;
- 📌 del Manager didattico;
- 📌 dei rappresentanti degli studenti;
- 📌 del Direttore della Scuola (auspicabile).

### 3. REALIZZAZIONE DELL'AUDIT

I colloqui di audit si sono svolti regolarmente secondo il calendario predefinito. Hanno sempre partecipato membri del NVA, in presenza o in modalità telematica, tramite collegamento alla piattaforma Cisco Webex (vedi report dei singoli incontri di Audit riportati in allegato). La conduzione dell'audit è stata alternativamente a cura di Alessandro Malfatti (Delegato del Rettore per i rapporti con il NVA), di Fabrizio Quadrani (membro PQA e responsabile dell'Area programmazione, valutazione e sistemi qualità) e di Luciano

<sup>1</sup> LINEE GUIDA PER L'AUTOVALUTAZIONE E LA VALUTAZIONE DEL SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NEGLI ATENEI Approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 3 del 12 gennaio 2023

Barboni (Coordinatore PQA), con il supporto dell'auditor dell'Ufficio di supporto del NVA (Area programmazione, valutazione e sistemi qualità) Massimo Sabbieti, che ha anche curato i report sintetici dei singoli incontri.

### CONSISTENZA NUMERICA E COMPOSIZIONE DEI GRUPPI INCONTRATI

Classe e CdS	Gruppo Audit (eventuale) specificazione del ruolo		
L-31 Informatica	1. Direttore della Scuola	-	
	2. Responsabile del CdS	1	
	3. Delegati ai servizi di supporto	-	
	4. Altri docenti del CdS	1	
	5. Manager didattico	1	
	6. Rappresentanti degli studenti	-	
L-13 Biologia della nutrizione (in collegamento Webex)	1. Direttore della Scuola	-	
	2. Responsabile del CdS	1	
	3. Delegati ai servizi di supporto	2	Tutorato, Stage e placement
	4. Altri docenti del CdS	1	
	5. Manager didattico	-	
	6. Rappresentanti degli studenti	-	
L-17 Scienze dell'architettura	1. Direttore della Scuola	1	
	2. Responsabile del CdS	1	
	3. Delegati ai servizi di supporto	2	Tutorato, Orientamento
	4. Altri docenti del CdS	-	
	5. Manager didattico	1	
	6. Rappresentanti degli studenti	1	
L-29 Informazione scientifica sul farmaco e scienze del fitness e dei prodotti per la salute	1. Direttore della Scuola	1	
	2. Responsabile del CdS	1	
	3. Delegati ai servizi di supporto	1	Orientamento
	4. Altri docenti del CdS	2	
	5. Manager didattico*	1	Delegata del manager didattico
	6. Rappresentanti degli studenti	-	
LM-6 Biological sciences	1. Direttore della Scuola	-	
	2. Responsabile del CdS	1	
	3. Delegati ai servizi di supporto	4	Orientamento, Tutorato, Stage e placement, Mobilità internazionale
	4. Altri docenti del CdS	-	
	5. Manager didattico	1	
	6. Rappresentanti degli studenti	2	
LM-13 Farmacia	1. Direttore della Scuola	1	
	2. Responsabile del CdS	1	
	3. Delegati ai servizi di supporto	2	
	4. Altri docenti del CdS	1	
	5. Manager didattico*	1	Delegata del manager didattico
	6. Rappresentanti degli studenti	-	
LM-74 Geoenvironmental re- sources and risks	1. Direttore della Scuola*	1	Delegata incaricata dal Direttore
	2. Responsabile del CdS	1	
	3. Delegati ai servizi di supporto	4	Orientamento, Tutorato, Stage e placement, Mobilità internazionale
	4. Altri docenti del CdS	-	
	5. Manager didattico	1	

	6. Rappresentanti degli studenti	1	
LM-90 Gestione dei fenomeni migratori e politiche di integrazione nell'Unione Europea	1. Direttore della Scuola	-	
	2. Responsabile del CdS	1	
	3. Delegati ai servizi di supporto	1	Tutorato
	4. Altri docenti del CdS	-	
	5. Manager didattico	1	
	6. Rappresentanti degli studenti	-	

Da segnalare la partecipazione agli incontri dei Direttori delle Scuole di *Scienze e Tecnologie* (sia pure per il tramite di una delegata), di *Architettura e design* e del *Farmaco e dei prodotti della salute*, mentre i Direttori della Scuola di *Bioscienze e Medicina Veterinaria* non hanno partecipato alle riunioni previste per i corsi ad essi facenti capo.

A tutti i colloqui hanno preso parte i rispettivi Responsabili del CdS e i Manager Didattici (tranne nel caso della L-13). A tre incontri hanno partecipato anche uno o più rappresentanti degli studenti del CdS.

Il NVA ritiene in tal senso di dover ribadire anche quest'anno non ci sia stata una partecipazione completa all'audit dei rappresentanti degli studenti e dei docenti incaricati di coordinare i servizi di supporto, e come ciò abbia limitato la gamma dei risultati potenzialmente raggiungibili tramite questa attività. Ritiene pertanto importante rinnovare l'appello a sensibilizzare i responsabili dei corsi affinché si adoperino per coinvolgere i rappresentanti, al fine di assicurare la composizione completa ed il contributo agli audit di tutti i soggetti interessati.

Anche la partecipazione del Direttore della Scuola, benché ritenuta "auspicabile" e non d'obbligo, viene caldamente consigliata ed apprezzata quando avvenga, costituendo l'audit un'occasione non sovrapponibile ad altre per acquisire informazioni e spunti originali sulla conduzione dei CdS che, si ricorda, fa capo in ogni caso alla responsabilità del Direttore.

## 4. FORMALIZZAZIONE DEGLI ESITI

Allo scopo di rendere disponibile una registrazione affidabile e condivisa degli esiti dei colloqui di audit si è proceduto come di seguito descritto.

1. L'ufficio di supporto, insieme ai responsabili della conduzione dell'audit, ha impostato una prima bozza dei **rapporti di Audit**, sulla base della discussione svolta e tenendo conto delle impressioni esplicitate dai partecipanti all'audit nella riunione finale.
2. È stata quindi predisposta una prima **sintesi** della relazione sugli esiti dell'audit, come base per la successiva fase di interpretazione e valutazione.
3. La sintesi è stata trasmessa per revisione ai membri del NVA.
4. Sulla base dei riscontri ricevuti, l'ufficio di supporto ha predisposto la versione definitiva della relazione dei rapporti, che sono stati quindi inviati a tutte le persone coinvolte nella successiva fase di interpretazione e valutazione.

## 5. VALUTAZIONI E CONSIDERAZIONI DEL NVA

### 5.1. Conduzione degli audit e maturità della cultura della qualità

Una prima considerazione riguarda lo **stile di conduzione** dei colloqui adottato dai responsabili dell'audit. Questi, confermando quanto già era stato rilevato durante precedenti occasioni di audit, hanno dimostrato di saper stabilire un clima disteso, positivo e propositivo con i rappresentanti dei CdS, stimolando il coinvolgimento e le risposte dei partecipanti agli incontri con domande che non sono mai state percepite come "inquisitorie" o corrivamente "ispettive", ma sempre orientate a far emergere gli aspetti essenziali delle questioni trattate: situazione attuale, problemi riscontrati, azioni intraprese, risultati ottenuti ecc.

Il NVA può, quindi, ribadire che la "cifra" che ha connotato i colloqui è stata la **collaborazione orientata al successo** dell'Istituzione.

Nell'interazione, gli auditor hanno svolto il loro ruolo con coerenza e determinazione, mantenendosi sempre centrati sul compito e mostrando di aver ben interiorizzato e personalizzato l'approccio all'AQ (concetti/metodi/strumenti/tecniche specifiche). Ma anche i rappresentanti dei CdS hanno complessivamente dimostrato di essere ben orientati nel percorso che, in un contesto fortemente istituzionalizzato e normato, porta dalla "cultura dell'adempimento" alla "cultura della qualità".

Il grado di avanzamento lungo questo percorso è apparso ancora non omogeneo, anche se in linea rispetto ai precedenti cicli di incontri. Ciò dipende da vari fattori, i principali dei quali appaiono:

- la diversità delle culture disciplinari di appartenenza, più o meno vicine, per approccio epistemologico, alla cultura della qualità;
- il grado di "condivisione ideologica" con cui la Scuola di appartenenza ha storicamente aderito al Sistema di Gestione per la Qualità UNICAM;
- il grado di "adesione sostanziale" al processo AVA-ANVUR;
- l'assunzione di responsabilità del Direttore della Scuola;
- la proattività e la capacità di coinvolgimento del Responsabile del CdS.
- l'esperienza maturata dal responsabile del Cds nel proprio ruolo istituzionale

## 5.2. Esiti degli audit: impressioni e valutazioni sui singoli incontri con i CdS

Di seguito si riportano le schede sintetiche, per punti, delle analisi svolte al termine di ogni incontro.

### • LM-6 Biological Sciences

---

- Presentazione
  - Scheda presentata nei tempi corretti
  - Compilazione sufficientemente accurata
  - Ampia rappresentanza dei docenti, manager didattica, due studenti, NON Direttore
- Acquisizione della metodica del riesame sufficiente, ma da migliorare la definizione e attenzione ai processi che permettano il controllo delle attività
- Seria autovalutazione che evidenzia uno sforzo di individuare correttamente punti di forza, ma soprattutto di debolezza, proponendo frequentemente adeguati correttivi. Assai apprezzabile, per esempio, la decisione di intensificare la periodicità dei consigli di CdS rendendoli regolari anziché affidati all'insorgere di specifiche problematiche.
- Da migliorare la formalizzazione delle attività. Viene suggerito, come a diversi altri CdS, di tenere traccia anche delle attività informali, come per esempio colloqui estemporanei tra docenti e discenti da cui emergano richieste o suggerimenti, mediante un semplice scritto

al/del Presidente del CdS che venga poi - auspicabilmente ma non obbligatoriamente – allegato a un Consiglio di Scuola.

#### • L-17 Scienze dell'Architettura

---

- Presentazione
  - Scheda presentata in ritardo e non adeguatamente compilata
  - Buona rappresentanza (docenti, manager didattico, Direttore, studentessa)
  - “Pervasività” del Presidente del CdS, che ha lasciato poco spazio ai docenti delegati
- Acquisizione della metodica del riesame sufficiente, ma da migliorare la definizione e attenzione ai processi che permettano il controllo delle attività
- Autovalutazione piuttosto “benevola”, con tendenza abbastanza manifesta ad attribuire alle “circostanze” (in particolare all’ateneo) i principali punti di debolezza. In questo senso va decisamente chiarito a tutti i CdS che “scaricare” sull’ateneo eventuali debolezze non è né risolutivo né vantaggioso ai fini dell’accreditamento.
- Anche per questo CdS c’è ampio spazio di miglioramento per la formalizzazione delle attività.

#### • LM-13 Farmacia

---

- Presentazione:
  - Scheda compilata nei tempi corretti ma con limitata consapevolezza
  - Buona rappresentanza dei docenti, manager didattica, Direttore.
  - Consapevolezza dei limiti di conoscenza delle procedure.
- Acquisizione della metodica del riesame presente, ma coscienza che si è molto trascurato l’esercizio consapevole del metodo.
  - Notevole sforzo di riesame dovuto sostanzialmente a modifica di RAD “obbligatoria” e non ad autonoma “manutenzione” del CdS.
  - In qualche caso anche qui si rimanda all’Ateneo, esempio: componente tecnici “non adeguata” a seguire gli studenti nei laboratori. Si deve sottolineare che non si tratta di una buona politica ai fini dell’accreditamento (il risultato in termini di didattica è comunque negativo).
- La mentalità del “processo di qualità” è poco presente, ma i docenti e la manager sembrano assai disposti a recepire consigli e indicazioni.
- Per la formalizzazione delle attività stesso consiglio che per la LM6.

#### • L-29 Informazione scientifica sul farmaco e Scienze del fitness e dei prodotti della salute

---

- Presentazione:
  - Entro i termini richiesti.
  - Presenza di molti docenti delegati, manager e Direttore, studente.
  - Evidente, ma non manifesta, coscienza della dualità del CdS.

- In questo caso, a parte la ormai ricorrente carenza di formalizzazione dei processi e degli esiti nei diversi CdS, la maggiore criticità appare proprio la difficoltà di “tenere insieme” due percorsi con notevoli difformità, sia nel percorso formativo sia nell’esito finale (un profilo professionale ben definito e – a detta dei docenti – con lavoro post-laurea sostanzialmente assicurato, e un percorso diretto a un ampliamento delle personali competenze in diverse professioni).
- Come in altri CdS le carenze principali riguardano la formalizzazione dei processi e la continuità e regolarità di esecuzione dei processi stessi. Viene quindi suggerito di tenere traccia anche delle attività informali, come già illustrato per la LM6.

### ● L-13 Biologia della nutrizione

---

- Presentazione:
  - Trasmissione in leggero ritardo dell’autovalutazione.
  - Presenze scarse in confronto all’altro CdS della stessa Scuola (LM6) NON Direttore.
  - Il Presidente del CdS che tende ad “accentrare” la conduzione delle attività.
  - Nonostante l’elevata numerosità di studenti era presente una loro rappresentanza.
  - L’autovalutazione è lungi dall’essere “sintetica” come richiesto.
  - È l’unico CdS che mette a disposizione dell’audit la *curriculum map*.
- Discreta consapevolezza delle procedure di riesame, anche se svolte con una apparente approssimazione; per esempio, consigli di CdS abbastanza regolari ma con convocazione e soprattutto esiti semplicemente “annotati” nell’agenda del Responsabile del CdS.
- Un punto che appare un po’ critico è che l’autovalutazione risulta basata più su un confronto con i dati delle medie nazionali di riferimento piuttosto che su un “vero” autoesame (confronto peraltro positivo, al momento, quindi consolante anche se il confronto è con il complesso degli L13 – classe alquanto “polimorfa” - e non con Biologia della nutrizione)
- La formalizzazione risulta anche in questo caso carente, nonostante sia evidente che le attività sostanzialmente vengano svolte correttamente.

### ● LM-74 Geoenvironmental resources and risks

---

- Presentazione:
  - Trasmissione dell’autovalutazione in gravissimo ritardo.
  - Presenti diversi docenti, manager, vicedirettrice della Scuola, studenti.
  - Anche in questo caso la gestione del CdS appare piuttosto “accentrata” sulla figura della Responsabile.
- Metodica del riesame acquisita. Forse attuata anche troppo ossessivamente, in ciò facilitata dalla piccola dimensione del CdS.



- Autovalutazione spesso eccessivamente sintetica, senza spiegazione del “perché” si può rispondere positivamente alle richieste della scheda proposta, cioè “come” si raggiungono i risultati declinati affermativamente.
- Quindi, come per quasi tutti i CdS selezionati per l’audit, scarsa dimostrazione della presenza di “processi” di riesame e scarsa formalizzazione degli stessi. Anche in questo caso è un peccato perché le procedure sembrano attuate, seppur in maniera “artigianale” (non nel senso di approssimazione). Per esempio, molti dei docenti lavorano in equipe con professionisti o enti pubblici e quindi il contatto con il mondo del lavoro è costante, ma nulla di ciò viene riportato in nessun documento. Come già detto è possibile e auspicabile una più puntuale formalizzazione.

#### ● **LM-90 Gestione dei fenomeni migratori e politiche di integrazione nell’Unione Europea**

---

- Presentazione
  - Presenti solo la Responsabile, una docente e la manager didattica.
  - Compilazione del documento proposto assai tardiva e poco precisa.
  - Impressione generale di una conduzione del CdS molto “solitaria” da parte della Responsabile (peraltro molto coinvolta), non tanto perché accentratrice quanto perché “lasciata sola”.
  - Un punto interessante in premessa è che il CdS ha avuto un inaspettato successo di iscrizione di stranieri (nonostante sia in lingua italiana) mentre era pensato soprattutto per italiani con impegno nel settore dell’immigrazione.
- Concetto del riesame molto approssimativo, l’impressione è che la conduzione sia basata essenzialmente sul contatto diretto tra gli studenti e la Responsabile.
- Di conseguenza anche la formalizzazione è assai carente e non c’è chiara consapevolezza del funzionamento di un processo di AQ. Viene suggerito, anche a questo CdS di tenere traccia anche delle attività informali mediante un semplice scritto al/del Presidente del CdS che venga poi - auspicabilmente ma non obbligatoriamente – allegato a un Consiglio di Scuola.
- Il Cds sembra essere ben presidiato, ma l’impressione è che questa positività sia fortemente correlata a due fattori:
  - La limitata numerosità degli studenti.
  - La notevole dedizione della Responsabile.

#### ● **L-31 Informatica**

---

- Presentazione
  - Trasmissione dell’autovalutazione proposta estremamente tardiva (a ridosso dell’audit specifico).
  - Presente il Responsabile, un docente, la manager didattica.
  - Chiaro concetto della metodica del riesame.
  - Riferisce di frequenti riunioni della componente docente.



- L'autovalutazione inviata è piuttosto carente (evidentemente redatta in fretta e probabilmente non collegialmente)
- Sia la definizione dei processi di AQ sia la formalizzazione appaiono migliorabili.
- Un peccato perché l'impressione generale è quella di un CdS assai ben condotto e ben raccordato con il post-laurea, sia che si parli di mondo del lavoro, sia di continuazione degli studi. La preoccupazione potrebbe essere quella di una impressione negativa durante l'esame oggettivo della documentazione.

A conclusione del ciclo di audit i componenti del Nucleo, in accordo con i colleghi del PQA, hanno impostato un documento con la sintesi delle segnalazioni e delle raccomandazioni fornite ai responsabili dei CdS durante gli incontri, in modo che tali suggerimenti possano essere diffusi e condivisi con tutti gli altri responsabili dei CdS dell'Ateneo e con i componenti dei gruppi di lavoro dei CdS stessi e delle CPDS.

Camerino, 17 marzo 2023

Il Presidente del NVA  
F.to Dott. Antonino Magistrali

---

**Allegati:**

- 1. Modello di check-list PQA per le singole riunioni di audit
- 2. Report dei singoli incontri impostati secondo lo schema previsto per la certificazione ISO9001  
([LINK](#))



AUDIT INTERNO PQA/NVA – MARZO 2023  
**CHECK-LIST DI VERIFICA PER LA VALUTAZIONE DEI REQUISITI  
ANVUR PER L'ACCREDITAMENTO DEI CORSI DI STUDIO**

Scuola:

Corso di studio:

Data svolgimento:

### VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Quali sono ritenuti, tra I PUNTI DI ATTENZIONE DELLE LINEE GUIDA ANVUR, quelli con un fattore di rischio<sup>2</sup> più elevato nella gestione del corso di studi?

ID Linee guida Anvur* <sup>3</sup>	Descrizione ID e riferimenti a tabelle di autovalutazione	Grado di rischio individuato			COMMENTI/SEGNALAZIONI SU SUGLI ASPETTI DA CONSIDERARE
		Alto	Moderato	Basso	
1.1	Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate (D.CDS.1.1)	Alto	Moderato	Basso	
1.2	Il progetto formativo (D.CDS.1.1,1.2,1.3,1.4,1.5)	Alto	Moderato	Basso	
2.1	Orientamento, tutorato e accompagnamento al lavoro (D.CDS.2.1)	Alto	Moderato	Basso	
2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze (D.CDS.2.2)	Alto	Moderato	Basso	

<sup>2</sup> Per la definizione del concetto di "rischio" e gli aspetti ad esso connessi secondo la normativa ISO9001:2015 si rimanda al [Manuale Qualità Unicam](#), in particolare al capitolo 5.1 "Azioni per affrontare rischi e opportunità"

<sup>3</sup> Il documento di riferimento è "LINEE GUIDA PER LA PROGETTAZIONE IN QUALITÀ DEI CORSI DI STUDIO DI NUOVA ISTITUZIONE PER L'A.A. 2023-2024"

ID Linee guida An-vur* 3	Descrizione ID e riferimenti a tabelle di autovalutazione	Grado di rischio individuato			COMMENTI/SEGNALAZIONI SU SUGLI ASPETTI DA CONSIDERARE
		Alto	Moderato	Basso	
2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili (D.CDS.2.3)	Alto	Moderato	Basso	
2.4	Internazionalizzazione della didattica (D.CDS.2.4)	Alto	Moderato	Basso	
2.5	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza (D.CDS.2.6)	Alto	Moderato	Basso	
3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente, delle figure specialistiche e dei tutor (D.CDS.3.1)	Alto	Moderato	Basso	
3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica (D.CDS.3.2)	Alto	Moderato	Basso	
4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS (D.CDS.4.1)	Alto	Moderato	Basso	
4.2	Interventi di revisione dei percorsi formativi (D.CDS.4.2)	Alto	Moderato	Basso	

## DOCUMENTI PRESI IN ESAME (EVIDENZE)



OSSERVAZIONI GENERALI (COMMENTI, OPPORTUNITÀ DI MIGLIORAMENTO ECC.)

GRUPPO CDS CHE PARTECIPA ALL'AUDIT (Nome e cognome)	RUOLO (nell'ambito del CdS)




<b>GRUPPO AUDITOR (Nome e cognome)</b>	<b>RUOLO</b>